

■ **IL CONVEGNO.** *Due giorni sul Carnevale a Persiceto*

Dal Bertoldo di Croce agli spilli in piazza

■ **PERSICETO.** Con un convegno (domani e domenica) e una mostra, San Giovanni in Persiceto celebra il quarto centenario della morte di Giulio Cesare Croce, concittadino e cantastorie della metà del '500, che inventò il personaggio di Bertoldo, divenuto poi la maschera simbolo del Carnevale persicetano. Il convegno ("In punta di spillo...che cosa rende unico il carnevale di Persiceto") - realizzato da Comune, Provincia di Bologna, associazione "Bertoldo&Bertoldino" e Federazione italiana carnevali - sarà centrato sullo "spillo", quel semplice scatolone che, giunto nella piazza centrale del città, muta, si trasforma e diventa carro allegorico. Sarà anche un'occasione per pre-

sentare il Carnevale persicetano che si terrà dal 15 al 22 febbraio. Inoltre sarà allestita la mostra "Dentro lo spillo" fino al 24 febbraio. «Croce - ha spiegato Paola Marani, sindaco di San Giovanni - si muoveva nelle piazze per raccontare le sue storie. Un teatro di strada insomma che si ritrova oggi nel nostro carnevale. Soprattutto si devono a Croce le maschere della città: Bertoldo e Bertoldino». Al Carnevale lavorano tredici società che per un anno intero preparano il carro, che può costare più di quindici mila euro. L'evento coinvolge mille persone e una giuria segreta, nominata da un notaio storico della città e composta da tre persone (una esperta in pittura, una in costruzione e

una nella coreografia dei carri). «Un carnevale teatrale e non da parata - ha precisato Ivano Manservigi, vicepresidente Federazione italiana carnevali - unico nel panorama nazionale. Per questo abbiamo scelto questa città per un convegno nazionale sui carnevali». Tema che sarà trattato nell'ambito del convegno del week end. «Il Comune di San Giovanni - ha concluso il sindaco - ha già ristrutturato, con un investimento consistente di un milione di euro, gli spazi per costruire i carri e che attualmente ospitano otto società, per lavorare in condizioni di sicurezza. E per il futuro è previsto un laboratorio per i bambini, per portare nel 2010 in piazza un loro carro».

